

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Governo e Parlamento

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Martedì 02 LUGLIO 2019

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Cerca 

LA PRIMA POLIZZA ADEGUATA ALLA LEGGE GELLI

Creiamo il futuro dove
la malattia è il passato.

janssen

segui quotidianosanità.it


[Tweet](#)
[Condividi](#)
[Condividi 1](#)
[stampa](#)

Una mozione per il rilancio del Ssn



02 LUG - Il 4° Rapporto GIMBE sulla sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), ampiamente divulgato dagli organi di stampa e dalle principali rappresentanze professionali (ENPAM, FNOmCeO, FIMMG, FIMP, FNOPI, FNOPO, FNOVI), ha indicato nel defianziamento pubblico una delle maggiori determinanti della crisi di sostenibilità.

In particolare, il Rapporto GIMBE ha documentato che nel periodo 2010-2019 tra tagli e defianziamenti sono stati sottratti al SSN circa € 37 miliardi, mentre l'aumento nominale del fabbisogno sanitario nazionale (FSN) è stato di soli € 8,8 miliardi, con un incremento medio annuo dello 0,9%, inferiore a quello dell'inflazione (+ 1,07%). Guardando al futuro, il DEF 2019 riduce

progressivamente il rapporto spesa sanitaria/PIL dal 6,6% nel 2019-2020 al 6,5% nel 2021 e al 6,4% nel 2022.

D'altro canto in linea con il Contratto per il Governo del Cambiamento, la Legge di Bilancio ha previsto per il triennio 2019-2021 un consistente rilancio del finanziamento pubblico. Si tratta complessivamente di € 8,5 miliardi, seppur subordinati ad ardite, e già smentite, previsioni di crescita economica e alla stipula del Patto per la Salute 2019-2021 che si configura tutta in salita». Infatti, la bozza del Patto in esame ha riacceso il conflitto istituzionale Governo-Regioni perché, se da un lato conferma le risorse assegnate dalla Legge di Bilancio 2019 (€ 116,4 miliardi per il 2020 e € 117,9 miliardi per il 2021), dall'altro contiene la clausola di salvaguardia ("salvo eventuali modifiche che si rendessero necessarie in relazione al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e a variazione del quadro macroeconomico") che rischia di vanificare la disponibilità di tali risorse, come già accaduto al Patto 2014-2016.

Il vulnus principale della spesa sanitaria consegue al fatto che rappresenta il capitolo di spesa pubblica più facilmente aggredibile, rispetto ad esempio alle pensioni o al debito pubblico. Infatti, i dati dimostrano che dal 2010 tutti i Governi hanno sempre trovato nella spesa sanitaria le risorse per fronteggiare ogni emergenza finanziaria, certi che il nostro SSN possa fornire sempre e comunque buoni risultati in termini di salute e consapevoli che spetterà a qualcun altro più avanti raccogliere i cocci.

Per tale ragione, al fine di non vanificare ogni tentativo di rilancio del finanziamento pubblico, il Rapporto GIMBE ha proposto di "sanare" questo vulnus per evitare le periodiche revisioni al ribasso.

Ovvero, considerato che il livello di defianziamento della sanità ha ormai raggiunto un tale livello di allarme, è necessario "mettere in sicurezza" le risorse tramite la definizione di:

- una soglia minima del rapporto spesa sanitaria/PIL;
- un incremento percentuale annuo del FSN in termini assoluti, pari almeno al doppio dell'inflazione.

Tale azione dimostrerebbe sia il reale impegno della politica a programmare, stabilizzandolo, il rilancio il finanziamento pubblico per la sanità, sia di poter contare su risorse certe nella Legge di Bilancio, indipendentemente dal colore dei Governi che verranno.

Dopo che la Ministra Giulia Grillo ha pubblicamente manifestato il suo interesse per le proposte della Fondazione GIMBE e il suo impegno a "blindare" le risorse per la sanità, i parlamentari di maggioranza hanno firmato la mozione 1-00195, un atto politicamente rilevante che richiede l'impegno al Governo ad adottare iniziative per "mettere in sicurezza" le risorse per la sanità pubblica. La mozione, presentata il 13 giugno scorso dall'On. Marialucia Loreface, è già stata firmata dai deputati di M5S e Lega della Commissione Affari Sociali.

UNIVERSITÀ CATTOLICA del SACRO CUORE
ALTEMS 10
ALTA SCUOLA DI ECONOMIA
E MANAGEMENT DEI SISTEMI SANITARI

**Health Management
Competencies and Education
for Value-Based Healthcare**

Bernardo Ramirez
M.D., M.B.A. Associate Professor
Director Global Health Initiatives,
University of Central Florida

Roma, 24 Giugno 2019 - ore 14.30-17.00
Università Cattolica del Sacro Cuore
Polo Universitario Giovanni XXIII

QS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di
Quotidiano Sanità.

IRCCS
Sacro Cuore
Don Calabria
Hospital di Valpurga
Verona

Sostieni la ricerca

DONA IL TUO 5x1000
C.F. 00280090234
Finanziamento della Ricerca Sanitaria

QS gli speciali

**Pronto soccorso. Pronte
le nuove linee guida. Il
testo**

tutti gli speciali

i Più Letti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Lo psicologo "entra" negli studi dei medici di famiglia. Ecco come interagirà nell'équipe
- 2 Contratto dirigenza medica e sanitaria. Ecco la doppia carriera (gestionale e professionale) e nuovi fondi contrattuali. La bozza Aran
- 3 Il Parkinson ha origine dall'intestino

La mozione – spiega Cartabellotta – riprende dati e proposte del Rapporto GIMBE sottolinea la necessità di recuperare integralmente tutte le risorse economiche sottratte in questi anni per garantire la reale sostenibilità dei livelli essenziali di assistenza attraverso il rifinanziamento del fondo sanitario nazionale.

I firmatari della mozione chiedono inoltre al Governo di *“adottare le opportune iniziative affinché, da un lato, sia definita una soglia minima del rapporto spesa sanitaria/prodotto interno lordo, dall'altro sia previsto un incremento percentuale annuo del FSN (pari almeno al doppio dell'inflazione), al fine di garantire le esigenze di pianificazione e organizzazione degli interventi necessari in sanità nel rispetto dei principi di equità, solidarietà e universalismo che da 40 anni caratterizzano il SSN”*.

La Fondazione GIMBE ringrazia la Ministra Grillo, tutti i parlamentari che hanno elaborato e firmato la mozione, oltre che le organizzazioni e i media che hanno diffuso analisi e proposte del nostro Rapporto. L'Osservatorio GIMBE effettuerà monitorerà gli esiti della mozione, auspicando la convergenza di tutte le forze politiche, perché il rilancio della sanità pubblica non può essere condizionato da ideologie partitiche, né dalla scadenza dei mandati elettorali.

Nino Cartabellotta

Presidente della Fondazione GIMBE

02 luglio 2019

© Riproduzione riservata

Articoli collegati:

■ **Mozione 5 Stelle e Lega per blindare il rapporto spesa sanitaria/Pil e garantire comunque incrementi annui “anticiclici” al fondo sanitario**

Commenti: 0

Ordina per **Novità** ↕



Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

- 4 Riunione straordinaria del Consiglio nazionale Tsrn-Pstrp
- 5 Streptococco. Ecco i consigli degli esperti del Bambino Gesù su come comportarsi in caso di infezione
- 6 Conferenza Corvelva ed evento Panzironi. La stoccata della Grillo: “A questo punto tutto è possibile, anche che prossimo ministro della Salute sia Wanna Marchi”
- 7 “I medici di famiglia sono delusi dalle mosse di Governo e Regioni. Pronti allo sciopero per difendere la medicina generale”. Intervista al segretario della Fimmg Silvestro Scotti
- 8 Medicina e Odontoiatria. Anche il Ministro Grillo firma i decreti per l'aumento dei posti. Ecco i testi
- 9 Io un denigratore seriale? Come si sbaglia ministro Grillo...
- 10 Inibitori di pompa protonica. Se presi a lungo possono essere pericolosi. Ecco perché

Quotidianosanità.it

Quotidiano online d'informazione sanitaria.

QS Edizioni srl

P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16
00187 - Roma

Via Vittore Carpaccio, 18

Direttore responsabile

Cesare Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Direttore generale

Ernesto Rodriguez

Redazione

Tel (+39) 06.59.44.62.23

Tel (+39) 06.59.44.62.26

Fax (+39) 06.59.44.62.28

redazione@qsedizioni.it

Pubblicità

Tel. (+39) 06.89.27.28.41

commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.

Tutti i diritti sono riservati

- P.I. 12298601001

- iscrizione al ROC n. 23387

- iscrizione Tribunale di Roma n.

115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.

[Policy privacy](#)

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie. [Privacy Policy](#)

Accetto